

CENCI

RINASCIMENTO CONTEMPORANEO



TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

TEATRO GOBETTI | 15 - 20 OTTOBRE 2024

CENCI

RINASCIMENTO CONTEMPORANEO

suggerzioni da Artaud, Shelley, Stendhal, Dumas, Camus, Mary Shelley,
Neige Sinno, Virginie Despentès e dagli atti del processo contro Beatrice Cenci

con Davide Giglio, Francesca Ziggotti, Francesco Pennacchia, Giorgia Cerruti

regia e scrittura Giorgia Cerruti

regista assistente Alessia Donadio

visual concept e disegno luci Lucio Diana

composizione, sound design e fonica Guglielmo Diana

maschere Lucio Diana, Adriana Zamboni

costumista Serena Trevisi Marceddu

realizzazione costumi Daniela Rostirolla

tecnico luci Francesco Venturino

organizzazione Emanuela Faiazza

si ringrazia Michele Di Mauro per la riscrittura di un suo componimento

Piccola Compagnia della Magnolia | Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

coproduzione CTB Centro Teatrale Bresciano, Sardegna Teatro, Scarti-Centro di Produzione

con il sostegno di Teatro Akropolis

in collaborazione con I.I.C. Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia

e Fundacja Teatr Wschodni/Lublino / Boarding Pass Plus Project

Lo spettacolo è presentato in collaborazione con

TPE Teatro Piemonte Europa / Festival delle Colline Torinesi

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 25 MINUTI SENZA INTERVALLO



Una storia siffatta, se narrata in modo tale da presentare tutti i sentimenti di coloro che l'hanno un tempo vissuta, le speranze e paure, le certezze e dubbi, le passioni e le convinzioni, vive all'interno e sopra di ciascuno di essi, eppure convergenti tutti verso un terribile epilogo, sarebbe come una luce che illumina alcuni degli abissi più oscuri e impenetrabili del cuore umano (...). Il più alto fine morale a cui si possa aspirare nel più elevato genere drammatico, è insegnare al cuore umano la conoscenza di sé stesso.

Percy Bysshe Shelley

11 settembre 1599, Roma. Beatrice Cenci, nobildonna appartenuta a una delle più influenti famiglie rinascimentali, viene decapitata per parricidio, per essersi difesa dai ripetuti abusi di un padre depravato e corrotto dopo innumerevoli richieste di aiuto ignorate dalla Chiesa. Il giorno dell'esecuzione Caravaggio e Artemisia Gentileschi assistono all'esecuzione: quell'immagine si imprime nel loro sguardo, è una discesa ripida nella carne che genera visioni. *Cenci* è uno specchio nostrano che racconta l'identità italiana, ma che abbraccia anche un'identità europea sempre più dogmatica. Beatrice è il simbolo di una vulnerabilità alla prepotenza del patriarcato imperante. Il corpo come entità privata, familiare, sociale, economica è la merce sul piatto d'argento. Questo strano viaggio all'interno della famiglia Cenci lo dedichiamo idealmente ad Artaud, che intravedeva nella nascita del suo teatro della crudeltà una possibile esperienza vitale e drasticamente consapevole, una liberazione. Artaud fu teatrante, poeta, sciamano, buffone deriso e ci sembra che oggi possa accompagnare la protagonista nel tentare di congiungere arte e vita, corpo naturale e identità, storia personale e afflato sociale. Dentro alle piccole pieghe di *Cenci* ci potremmo essere anche noi.



LAVAZZA
GROUP

f @lavazzamuseo

ENTRA IN UNA NUVOLA DI GRANDI EMOZIONI



Vivi l'esperienza della Nuvola Lavazza.
Un museo interattivo, un ristorante pop e un affascinante spazio eventi.
Un viaggio emozionante in un luogo dall'aroma unico.

LA CENTRALE

MUSEO
LAVAZZA

CONDIVIDERE

SCOPRI DI PIÙ

